

Filmforum festival al via la chicca è "Dura lex"

Appuntamento imperdibile, come sempre, questo Filmforum festival, che si inizia oggi, tra Udine e Gorizia, e che contiene appuntamenti rilevanti e qualche chicca.

Intanto è molto nutrita l'offerta cinematografica, con la proiezione al Visionario di "We can't go home again", il film collettivo di Nicholas Ray (1973), presentato a settembre a Venezia, ultimo lavoro sperimentale, tornato alla luce, del grande regista americano.

Per il cinema italiano di ricerca a Gorizia una sezione sarà dedicata ai documentaristi Gianluca e Massimiliano De Serio, che proprio recentemente hanno esordito nel cinema narrativo di finzione con "Sette opere di misericordia". Sempre a Gorizia arriva Dominic Gagnon, celebre per i film che attingono da video censurati sul web per

il loro contenuto eversivo. E ancora la 'new wave' internazionale con il primo omaggio italiano al regista statunitense Ben Russell.

Ma il piatto principale di questa edizione 2012 è la prima nazionale, al Visionario di Udine, domani sera alle ore 21, di una grande rarità, il western silent "Dura lex", del regista Lev Vladimirovic Kulešov (1926), proposto nella nuova versione restaurata da parte del Österreichisches Filmmuseum di Vienna.

Domani sempre al Visionario (ore 18) ci sarà la premiazione dei Limina 2012. Il premio principale quest'anno è stato assegnato al libro del critico cinematografico "Vivement Truffaut! Cinema, libri, donne, amici, bambini" di Ugo Casiraghi appassionato omaggio al grande regista francese e un modo per ricordare il critico scomparso 6 anni fa.

Il festival si apre stamattina alle 9.30 a Palazzo Antonini di Udine, con un convegno internazionale di studi sul cinema.